

(la prima è stata annullata per sciopero) ha avuto come protagonisti i soprani Desirée Rancatore e Anna Maria dell'Oste, il tenore Jörg Schneider e il basso Bjarni Kristinsson. Scorrevole, vivace e ben recitato, lo spettacolo si è avvalso di una scena unica con varie mutazioni a vista, creando momenti di cambi di scena suggestivi e teatralmente efficaci. I costumi, in parte realizzati dalla sartoria della Fondazione, erano caratterizzati dai colori accesi, in gradevole contrasto con la scenografia quasi sempre bianca.

La seconda visita ai nuovi mondi della stagione 2006 è stata dedicata alla Cina. L'avvicinamento a questo mondo, lontano ma così presente nelle nostre attività politico-economiche, è avvenuto a marzo con un'opera molto amata dal pubblico e assente da Palermo da tantissimi anni: *Turandot* di Giacomo Puccini. L'allestimento, cinese per eccellenza, era quello del Teatro Comunale di Firenze per la regia del noto cineasta e candidato premio Oscar Zhang Yimou. A dirigere il capolavoro pucciniano, con dieci recite più la prova generale aperta, è stato chiamato un grande interprete del melodramma italiano, Nello Santi. Tra i cantanti principali ricordiamo i giovani Georgina Lukács (*Turandot*), Francesco Hong (*Calaf*), Adriana Marfisi (*Liù*) insieme al noto Bonaldo Giaiotti (*Timur*).

Storicamente e geograficamente la Sicilia è al centro del Mediterraneo. È anche la terra che ha dato i natali a Vincenzo Bellini, compositore del quale il Teatro Massimo ha messo in scena il capolavoro, *Norma*. Diretta da Bruno Campanella, l'opera veniva presentata in un nuovo allestimento, in coproduzione con il Teatro Bellini di Catania, per la regia di Walter Pagliaro e le scene e i costumi di Alberto Verso. Nel mese di aprile, purtroppo, la *Norma*, è stata annullata per sciopero. Solo la prima rappresentazione è stata eseguita al pianoforte.

Il titolo è stato comunque reinserito nella stagione 2007. Nonostante l'assenza dell'orchestra alla Prima il pubblico ha mostrato di gradire l'impostazione classica dello spettacolo. Lo spettacolo, con i suoi costumi e elementi scenografici stilizzati tendeva a presentare un mondo mitologico tradizionale ma con un'estetica di carattere contemporaneo. La Dimitra Theodossiou è stata protagonista assoluta della serata, in cui



però hanno brillato anche le voci di Daniela Barcellona, eccellente Adalgisa e Carlo Ventre, Pollione di altissimo livello.

A maggio è stata la volta di *Vanessa* di Samuel Barber, l'opera più importante scritta da un compositore americano del '900. Il libretto è di Gian Carlo Menotti, compositore di origine italiana ma di adozione statunitense. Per l'opera, mai rappresentata a Palermo, con la regia di Cesare Lievi, scene e costumi di Maurizio Balò, vi è stata la realizzazione di un nuovo allestimento, con sette rappresentazioni. Jean-Michèle Charbonnet era la protagonista insieme a Brigitte Pinter, Gerard Powers e Fabio Previati. Ha diretto Jan Latham-Koenig. La scenografia rappresentava un salotto calato in una sorte di ghiacciaio, conferendo un aspetto di forte natura metaforica alla vicenda.

L'incontro tematico col mondo americano si è concluso con *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi le cui rappresentazioni si sono svolte nel mese di giugno. Quest'opera, ambientata negli Stati Uniti del '600, è stata affidata al regista Pier Luigi Pizzi, che ha operato una rivisitazione del testo in chiave contemporanea con riferimenti a personaggi politici di recente memoria statunitense. Nuovo allestimento della Fondazione, per nove recite, con prova generale aperta. La direzione dell'opera è stata affidata a Stefano Ranzani. Tra i protagonisti: Vincenzo La Scola, Vladimir Stoyanov, Micaela Carosi, Brigitte Pinter e Roberta Canzian. Particolare la sua ambientazione da "studio televisivo" con un pubblico (composto da spettatori e dagli artisti del coro) sempre presente in palcoscenico come a guardare lo svolgimento della storia, questo allestimento ha segnato un capitolo nuovo nella storia delle regie di opere di repertorio al Teatro Massimo.

Ha completato il capitolo dedicato al mondo americano un concerto dell'Orchestra della Fondazione con musiche di George Gershwin e Leonard Bernstein, diretto ed interpretato dal direttore d'orchestra Wayne Marshall. Eclettico, dinamico e carismatico, il musicista inglese ha trascinato l'orchestra in una serata ad alto livello interpretativo.



In aprile è stato messo in scena un concerto-evento interamente dedicato alla musica dei Beatles. Due serate in cui la musica del leggendario gruppo inglese è stata proposta sotto forma di una rivisitazione e libera interpretazione fatta da musicisti provenienti dalla musica classica e pop dei nostri giorni. Il concerto mirava ad avvicinare un pubblico nuovo al Teatro Massimo. Tra gli interpreti: le sorelle Labeque, Viktoria Mullova, Giovanni Sollima e Nicola Tescari, che hanno suonato arrangiamenti di Luis Bacalov, Giovanni Sollima, Nicola Tescari e Kaija Sariaaho. Grande successo di pubblico con due serate di tutto esaurito e forte entusiasmo in sala.

STAGIONE ESTIVA 2006

La Festival di Verdura 2006 ha previsto tre produzioni del Teatro Massimo - 2 concerti più un balletto - più sette serate di musica pop.

La Fondazione ha inaugurato il Festival con il Balletto Amarcord, omaggio a Federico Fellini su musiche di Nino Rota, Alfred Schnittke e canzoni anni trenta. Lo spettacolo, che ha coinvolto l'orchestra, il coro e il corpo di ballo della Fondazione, è andato in scena per due sere il 2 e 5 luglio. Già applaudito al Teatro San Carlo di Napoli, al Teatro alla Scala e al New York State Theater, il balletto ha visto il debutto come coreografo al Teatro Massimo di Luciano Cannito, direttore del Corpo di Ballo della Fondazione, con le scene di Carlo Sala e i costumi di Roberta di Bagno. Interpreti principali Viviana Durante e Vladimir Derevianko, con la partecipazione straordinaria della cantante Nicki Nicolai e del sassofonista Stefano di Battista. Sul podio il maestro Marzio Conti.

La sera dell'11 Luglio ha avuto luogo un concerto di musiche da cinema, intitolata Hollywood dreams! dirette dal Maestro Arthur Fagen con l'orchestra della Fondazione. Sono state eseguite musiche di Williams, Bernstein, Shifrin, Orff e Mancini. Questo repertorio, particolarmente adatto alle serate estive all'aperto, ha visto la presenza per la



prima volta in Italia del celebre armonicista italo-americano Robert Bonfiglio, che ha eseguito una serie di canzoni tratte dai film di Elvis Presley. Per ragioni di sciopero è stato ridotto il numero di brani eseguiti dall'orchestra.

Successivamente è stata la volta del grande tastierista Keith Emerson che ha suonato al Festival di Verdura la sera del 12 luglio. L'artista, già parte della storia del Rock, negli ultimi anni si esibisce con una intensità tale da far pensare ad una seconda giovinezza. Ha suonato con la sua band una serie di pezzi scelti dal suo leggendario repertorio, più alcuni brani tratti da album recenti.

Chick Corea è tornato a Palermo dopo diversi anni di assenza il 15 Luglio con un programma dedicato a Mozart. Accompagnato dalla sua band, ha eseguito pezzi mozartiani di suo arrangiamento.

Il 18 hanno suonato i Simple Minds, icona del pop contemporaneo. Tornati prepotentemente alla ribalta con il loro nuovo disco, i Simple Mind sono autori di esperienza ventennale, capaci di avere una presa sicura sul pubblico italiano, come il successo del concerto al Verdura ha dimostrato.

Il 19 Luglio è stata presentata una serata dedicata al Musical intitolata Broadway! con la partecipazione di importanti solisti provenienti dal mondo del musical statunitense e britannico che, accompagnati da Orchestra e Coro, hanno eseguito brani di Cole Porter, Bernstein, Rodgers e Hammerstein, Irvin Berlin e Andrew Lloyd Webber.

Il famoso cantautore brasiliano Caetano Veloso ha fatto un tutto esaurito al Teatro di Verdura la sera del 20 Luglio. L'artista ha presentato il suo tradizionale repertorio di ballate, oltre ad alcuni brani cantanti in inglese, di recente composizione e a grande effetto sorpresa.



La sera del 23 è stata la volta di Gizmo, gruppo di ricerca musicale tra l'etnico e il jazz-rock. Stewart Copeland e Vittorio Cosma, fondatori del complesso, hanno da tempo aggregato altri importanti musicisti al loro diversificato gruppo di musicista tra cui il vocalist Rais.

Gianna Nannini ha presentato con grande successo di pubblico una collezione di pezzi tratti dal suo nuovo album *Grazie* nel suo concerto del 25 Luglio.

Il cantautore Vinicio Capossela la sera del 28 luglio con un gruppo scelto di musicisti ha eseguito i brani più importanti dal suo nuovo album *Ovunque Proteggi*.

Il Festival al Teatro di Verdura si è chiuso la sera del 29 con una serata di Carmen Consoli.

AUTUNNO-INVERNO 2006

Dopo la pausa estiva a settembre un altro evento speciale è stato il concerto dell'Orchestra Giovanile Venezuelana *Simon Bolívar*, diretta da Claudio Abbado e dal giovane Gustavo Dudamel, allievo di questa orchestra e direttore presente nei maggiori teatri e orchestre internazionali. La prestigiosa orchestra ospite ha presentato due programmi differenti nelle due serate. Nella prima serata, il 12 Settembre, sotto la guida di Gustavo Dudamel l'orchestra ha eseguito nella prima parte l'ouverture *Egmont* di Beethoven, seguito dalla *Quinta Sinfonia* dello stesso compositore. Dopo l'intervallo l'orchestra giovanile si è esibita in una coinvolgente serie di brani sudamericani. Insieme al suo carismatico fondatore e presidente José Antonio Abreu, questi ragazzi sono diventati i beniamini della città coinvolgendo anche il nostro giovane pubblico in interessanti iniziative sul territorio.

La sera successiva, il 13 Settembre, il Maestro Claudio Abbado ha diretto la stessa orchestra nel Triplo Concerto di Beethoven. I solisti d'eccezione sono Mario Brunello, Alexander Lonquich e Ilya Gringolts. Raramente si era sentito al Teatro Massimo un'esecuzione di



questo livello. Un vero e proprio tripudio accoglie gli interpreti e il Maestro Abbado alla fine dell'esecuzione.

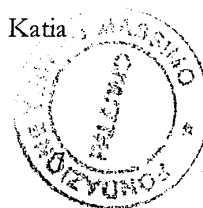
Alla fine di settembre un nuovo appuntamento con la danza ha visto protagonista il Kirov Ballet di S. Pietroburgo con il Don Chisciotte. I due fuoriclassi Russi Olesya Novikova e Leonid Sarafanov si sono alternati con altre stelle del Kirov in sei serate davvero memorabili.

Il titolo Il Diavolo in Giardino, opera di complesso allestimento e con numerosi cantanti, di Franco Mannino, purtroppo, a causa del taglio del FUS per il 2006 non è stato messo in scena ed è stato sostituito da un capolavoro del '700: l'Orfeo di W.C. Gluck. L'opera di Mannino, pur essendo un progetto importante viene giudicata troppo costosa da eseguire in un anno in cui le risorse del Teatro sono state fortemente penalizzate dalla Legge Finanziaria.

Orfeo viene affidato per la regia e coreografia a Luciano Cannito, direttore del corpo di ballo, al suo debutto come regista d'opera. Le scene sono di Carlo Centolavigna, i costumi della palermitana Daniela Cernigliaro. I solisti sono noti specialisti del repertorio classico: Carmen Oprisanu nel ruolo titolo di Orfeo, Daria Masiero in quello di Euridice, Anna Viola come Amore. Il coro e l'orchestra del Teatro Massimo sono stati diretti dal maestro inglese Jonathan Webb, al suo debutto in un titolo d'opera a Palermo.

Il 14 Novembre si è dato l'avvio alla nuova stagione 2006-2007 interamente dedicata alle donne.

Per l'inaugurazione è stata scelta Genoveva di Robert Schumann. Capolavoro del romanticismo tedesco quest'opera è raramente eseguita; in forma scenica mancava in Italia da 50 anni. La direzione è stata affidata al Maestro palermitano Gabriele Ferro, esperto di Schumann e già conoscitore della partitura per averla diretta a Vienna in concerto. Regia di Daniele Abbado, scene di Graziano Gregori, costumi di Carla Teti, coreografie di Giovanni Di Cicco. Cantanti principali: Martina Serafin nel ruolo di Genoveva, Herbert Lippert in quello di Golo e Peter Weber in quello di Siegfried. Margaretha è stata interpretata da Katia

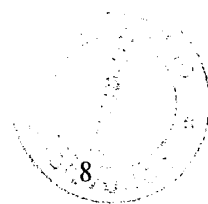


Littyng, Drago da Alessandro Guerzoni e Hidulfus da Ned Barth. L'opera è stata accolta con grande interesse e curiosità, molto attenzionata dalla stampa nazionale ed internazionale, Si tratta sicuramente di una delle inaugurazioni di maggior successo degli ultimi anni.

Il 26 Novembre Il Maestro Jan Latham-Koenig, già direttore stabile della Fondazione, ritorna a Palermo per un concerto dedicato a Schumann. Il grande violoncellista Thomas Demenga interpreta il famoso *Concerto per Violoncello e Orchestra* del compositore tedesco, mentre nella prima parte viene eseguito un brano sinfonico del Maestro Franco Mannino, "Rideau Lake" insieme a *Le Ebridi, La grotta di Fingal, ouverture op. 26*. Questa esecuzione del compositore palermitano è stata la prima in una serie di proposte di composizioni di Compositori Siciliani del novecento che saranno il tema della stagione Sinfonica 2006 – 2007.

Sempre con un occhio al contenimento dei costi, è stato presentato con grande successo, Mozart e Salieri di Rimsky-Korsakov. Questo piccolo gioiello del repertorio russo è stato allestito in forma semi-scenica dal giovane regista Francesco Micheli. I due cantanti protagonisti, provenienti dal Bolshoi di Mosca, Marat Gali e Marek Kalbus, si sono pienamente calati nei panni dei due compositori duellanti del '700. Pur senza una vera e propria scenografia quest'operazione comunque è riuscita a catturare pienamente l'attenzione del nostro pubblico. Il direttore, ultimo di una famiglia di grandi direttore d'orchestra è il giovane e promettente Dimitri Jurowski.

Il 17 Dicembre, in chiusura di stagione, è stata la volta di un concerto di particolare interesse. Sul podio della Fondazione il maestro Pinchas Steinberg, tra i direttori d'orchestra più stimati del nostro tempo. Il celebre direttore, che mancava da Palermo da quasi vent'anni, dirige un'esecuzione commovente e intensa del *Ein deutsches Requiem* di Johannes Brahms. Solisti Ricarda Merbeth e Detlef Roth. Questo concerto ha visto il debutto al Teatro Massimo del Maestro Miguel Martinez, nuovo Maestro del Coro, proveniente dal Teatro Colón di Buenos Aires.



ATTIVITÀ COLLATERALI

La Fondazione ha, inoltre, predisposto un *progetto educativo rivolto al pubblico delle scuole* con visite guidate animate, incontri con gli artisti, azioni sceniche e musicali dei giovani artisti componenti il Coro di Voci Bianche e dei Piccoli Danzatori.

Per questa ragione dedicare attenzione al mondo dei giovani con un progetto di educazione all'ascolto è un impegno imprescindibile.

Il progetto si compone di differenti voci e la fruizione dello spettacolo lirico è la tappa ultima di un percorso in cui l'approccio allo stesso è mediato anche dalla manipolazione del linguaggio musicale con un'interazione indispensabile alla conoscenza e alla formazione secondo i più moderni criteri didattici. Improntato a far ascoltare ma anche far fare il progetto traduce la necessità di combinare il momento educativo con quello artistico diventando entrambi una significativa esperienza di apprendimento.

Il flusso totale di giovani previsto per tutto l'anno è di 50.000. Investire in un'attività dedicata ai giovani ha una doppia valenza: a lungo termine, mira alla formazione di un nuovo pubblico e a breve termine, è strumentale all'incremento di pubblico alle rappresentazioni teatrali. Il progetto evolverà aggiungendo alle proposte formative presentate in orario scolastico anche la possibilità di assistere ad uno spettacolo di cartellone modulando opportunamente sia l'offerta sia la preparazione all'ascolto. Durante il 2006 il progetto si concentra prevalentemente sulla presentazione degli spazi teatrali e sulla conoscenza di chi vi lavora e di semplici forme di ascolto di musica da camera strumentale e vocale. Gli artisti del Teatro con diverse formazioni collaborano alla buona riuscita dell'iniziativa proponendo dei programmi che ne sposano lo spirito.

In occasione del concerto dell'Orchestra della Juventud venezolana, a settembre, verrà organizzato un seminario dedicato all'opera educational. Il seminario rappresenterà un punto di arrivo dopo un anno di esperienza e un momento di riflessione per un nuovo percorso da costruire insieme alla comunità di riferimento.



Durante la stagione 2005/2006 il progetto di formazione all'ascolto si è concentrato prevalentemente sulla presentazione degli spazi teatrali e sulla conoscenza di chi lavora in teatro e sono state proposte semplici forme di ascolto di musica da camera strumentale e vocale. Gli artisti del Teatro, infatti, con diverse formazioni cameristiche hanno collaborato alla buona riuscita dell'iniziativa proponendo dei programmi che hanno sposato lo spirito del progetto.

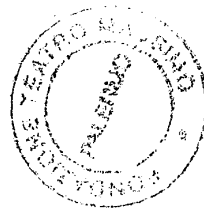
Da gennaio ha preso il via un itinerario di conoscenza del teatro intitolato Viva Verdi: una prima visita dei luoghi teatrali ideata con la partecipazione di un attore che, raccontando la vita di Verdi nel salotto del Palco reale, parla ai ragazzi del magico mondo dell'opera. Lungo il percorso l'attore, nella sala Pompeiana, si trasforma nello spettro dell'eco e dinanzi al modellino del teatro, in sala ONU, diventa zu Petru il capo cantiere di Basile ai tempi della costruzione del teatro, l'unico che ha memoria della prima pietra posta dal sindaco Notarbartolo.

Questo particolare tour del Teatro è stato solo un pretesto per presentare la meravigliosa fabbrica di idee che si muovono nel palcoscenico e che mette in moto una grandissima quantità di operatori.

Per gli studenti delle scuole superiori infatti le visite sono state effettuate in palcoscenico proprio per scoprire i segreti del dietro le quinte.

A dicembre con la guida di Francesco Micheli per *Off Opera* ha avuto luogo un ciclo di incontri dedicati a Mozart con particolare riguardo al testo di *Mozart e Salieri* che ha ispirato il film *Amadeus* di Milos Forman.

Il teatro oggi nel mercato economico rappresenta un significativo centro di interesse e di investimento: una vetrina unica per la promozione d'immagine. Questo nuovo posizionamento della macchina cultura ha spinto ad incentivare la creazione di una nuova figura, un moderno mecenate, il Sostenitore. Dopo la presentazione della stagione 2005/06, svolte alcune analisi di mercato nel territorio ed opportune indagini su altre realtà teatrali, è emersa una situazione favorevole all'elaborazione e alla messa in opera del **progetto Sostenitori**, articolato fondamentalmente sulla creazione di un legame tra il teatro e i potenziali investitori.



Il progetto prende il nome di *Palco d'onore*, prevede quattro tipologie di adesione per la stagione 2005-2006: Gold di € 15.000 > Premium di € 10.000 > Fidelity di € 5.000 > Membership di € 2.500 . A ciascuna quota sono legati una serie di benefits.

Questo progetto ha posto il Teatro alla stregua di altri teatri italiani ed internazionali che già da tempo hanno attivato rapporti con sostenitori pubblici e privati. Per il Teatro avere la fiducia di investitori contribuirà a rafforzare un'immagine positiva e consistente che ben si coniuga con la strategia di rilancio artistico rappresentata da questa nuova stagione.

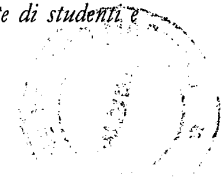
Abbiamo lavorato anche per rendere il Teatro appetibile alle esigenze delle aziende che sempre più cercano nuovi modi per promuovere la propria immagine indicando alle stesse tutte le forme di deducibilità fiscale che la legge oggi prevede in materia di investimenti pubblicitari.

ATTIVITÀ PROMOZIONALE

Questa attività, in concordanza con i gruppi artistici del Teatro, è stata razionalizzata ed inserita nei temi programmatici della stagione istituzionale, fermo restando che la stessa verrà effettuata per l'intero triennio all'interno del *progetto educativo rivolto al pubblico delle scuole*.

OSSERVANZA DEGLI IMPEGNI DI CUI ALL'ART.17 DEL D.LGS. 367/1996

- a) *Il Teatro Massimo ha inserito nei suoi programmi annuali opere di compositori nazionali:*
- Dei titoli in programma nel 2006 tre sono stati di autori italiani (*Turandot* di G. Puccini, *Norma* di V. Bellini, *Un ballo in maschera* di G. Verdi).
 - Diversi sono stati i brani musicali di autori nazionali inseriti nei programmi dei concerti sinfonici e nei concerti da camera.
- b) *Il Teatro Massimo ha previsto incentivi per promuovere l'accesso in teatro da parte di studenti e lavoratori quali:*
- apertura delle prove generali a prezzi ridotti;



- turni di abbonamento, a prezzi ridotti, dedicati espressamente a studenti e circoli aziendali di lavoratori dipendenti;
 - progetto educativo dedicato alle scuole;
 - attività artistica dei propri complessi giovanili (Coro di Voci Bianche e Piccoli Danzatori);
 - visite guidate che illustrano a scolaresche gli aspetti storici, artistici e funzionali del teatro;
 - istituzione di uno sconto speciale per studenti che hanno meno di 28 anni e che hanno diritto ad uno sconto del 50% sul prezzo dei biglietti e degli abbonamenti.
- c) *Il coordinamento nel 2006 con altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali si è realizzato attraverso le sottoelencate collaborazioni:*
- n.1 allestimento (Norma) poi saltato per sciopero era stato realizzato in coproduzione stata co-prodotto presso la Fondazione Teatro Bellini di Catania;
 - n.1 allestimento è stato noleggiato presso la Fondazione Teatro Comunale di Firenze (Turandot)
 - n.1 allestimento è stato noleggiato presso la Fondazione Teatro delle Muse di Ancona (Die Entführung aus dem Serail)
 - n.1 allestimento è stato noleggiato presso la Fondazione San Carlo di Napoli (Amarcord)
- d) *Il Teatro Massimo ha infine previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale nel rispetto dei principi comunitari e di cui in particolar modo segnala l'affidamento ai compositori Italiani Giovanni Sollima, Nicola Tescari e Nicola Piovani le musiche ed arrangiamenti originali del Concerto "Beatles"*




IL SOVRINTENDENTE



FONDAZIONE TEATRO MASSIMO - PALERMO**ATTIVITA' ARTISTICA SVOLTA NEL 2006**

	<i>Totale</i>	<i>a pagamento</i>	<i>gratuiti</i>
OPERE	55	55	
BALLETTI	8	8	
BALLETTI CORPO BALLO PROM.	6	6	
CONCERTI SINFONICI	10	10	
CONCERTI PROM. CORO	4	4	
CONCERTI PROM. ORCHESTRA	33	29	4
CONCERTI ORCHESTRA OSPITE	2	2	
COMPLESSI OSPITI	8	8	
TOTALE	126	122	4
ATTIVITA' DIDATTICA E COLLATERALE	78		78
(9 conferenze, 1 mostra, 68 azioni sceniche)			
TOTALE GENERALE	204	122	82

Il Direttore Artistico
(Lorenzo Mariani)


Il Sovrintendente
(Antonio Cognata)



ALLEGATO 1

SPETTACOLI A PAGAMENTO CON BORDERO' INTESTATO ALL'ENTE ATTIVITA' ALL'INTERNO (in sede e in decentramento) ANNO 2006 - FONDAZIONE TEATRO MASSIMO PALERMO		
Tipologia		
	LIRICA	2006
		n.recite
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI	53
b)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI	2
	BALLETTO	
		n.recite
c)	BALLETTI CON ORCHESTRA	6
d)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE	2
e)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA	
f)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE	6
	CONCERTI	n.recite
g)	CONCERTI SINFONICO CORALI	5
h)	CONCERTI SINFONICI	7
i)	CONCERTI DA CAMERA CON ALMENO 12 ELEMENTI	22
l)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO OLTRE 100	0
m)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100	0
	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA- BALLETTO-CONCERTI	n.recite
n)	<i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere</i>	0
	TOTALE	103
	IL SOVRINTENDENTE	



OPERE LIRICHE 2006
AII.2

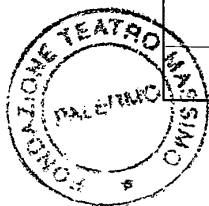
TITOLO+AUTORE	DATE	DIRETTORE	REGISTA	INTERPRETI	RECITE	TIPOLOGIA	ALLESTIMENTO	PRESENZE PAGANTI	INCASSO NETTO
<i>Die Entführung aus dem Serail</i> di W.A. Mozart	24,26,27,29,31 gennaio, 3,4,5 febbraio 2006. La recita del 25 gennaio è stata annullata per sciopero	Gabriele Ferro	Stephen Medcalf	Desirée Rancatore/Yelda Kodalli; Anna Maria Dell'Oste/Gabriella Costa; Jorg Schneider/David Alegret; Kurt Azcsberger/Cristoph Spath; Bjarni Thor Kristinsson/Friedemann Kunder; Heinrich Baumgartner	8	A	C	5.212	158.281,93
<i>Turandot</i> di Giacomo Puccini	26,28 febbraio, 1,2,4,5,7,8,11, 12,14 marzo 2006	Nello Santi	Zhang Yimou ripresa da Alberto Cavallotti	Georgina Lukacs/Giovanna Casolla; Francesco Hong/Badri Maisuradze/Ignacio Encinas; Bonaldo Giaioti/Francesco Palmieri; Adriana Marfisi/Annalisa Raspagliesi; Antonio Conte; Marco Camastra; Gianluca Floris; Iorio Zennaro; Paolo Orecchia; Antonio Li Vigni/Pietro Luppina	11	A	C	12.296	357.218,95
<i>Norma</i> di Vincenzo Bellini	2 aprile 2006. Le successive recite del 4,5,6,8,9,11, 12,13 aprile sono state cancellate per motivi tecnici	Bruno Campanella	Walter Pagliaro	Carlo Ventre/Renzo Zulian; Riccardo Zanellato/Michail Ryssov; Dimitra Theodossiou/Adrienne Dugger; Daniela Barcellona/Nidia Palacios; Pinuccia Passarello/Carmen Ghegghi; Giuseppe Caltagirone	1	A	A1	978	55.529,03



OPERE LIRICHE 2006

AII.2

Vanessa di Samuel Barber	11,12,13,14,16,17,18,19 maggio 2006	Gabriele Ferro	Jan-Latham Koenig	Jeanne Michèle Charbonnè/Brenda Harris; Brigitte Pinter/Kremena Dilcheva; Agnes Zwierno; Gerard Powers/Marcel Reijans; Fabio Prevati/David Wakehan; Ercole Maria Bertolino; Gianfranco Giordano/Cosimo Diano	8	A	A	4.622	152.970,77
Un ballo in maschera di Giuseppe Verdi	10,11,13,14,15,16,17,18,20,21 giugno 2006. La recita del 22 giugno è stata annullata per motivi tecnici	Stefano Ranzani	Pier Luigi Pizzi	Vincenzo La Scola/Giuseppe Gipali; Vladimir Stoyanov/Nicola Alaimo; Micaela Carosi/Hui He; Brigitte Pinter/Annamaria Chiuri; Roberta Canzian/Rosanna Savoia; Mattia Nicolini/Alessandro Battiato; Maurizio Lo Piccolo/Ugo Guagliardo; Danilo Rigosa/Marico Signorini; Pietro Luppina/Francesco Polizzi; Vincenzo Monteleone/Carlo Morgante	10	A	A	6.541	207.007,18
Orfeo ed Euridice di C.W. Gluck. Sostituisce Il Diavolo in giardino di Franco Mannino	7,8,10,11,12,13,14,15 ottobre 2006	Jonathan Webb	Luciano Cannito	Carmen Oprisanu/Nadia Pirazzini; Daria Masiero/Simona Bertini; Anna Viola/Letizia Colajanni; Alessandro Riga; Irene Veterova; Soimita Lupu	8	A	A	4.715	155.280,86
Genoveva di Robert Schumann	12,14,15,16,17,18,19 novembre 2006	Gabriele Ferro	Daniele Abbado	Ned Barth/Thomas Gazheli; Peter Weber/Davide Damiani; Martina Serafin/Lisa Houben; Herbert Lippert/Andreas Wagner; Katja Lytting/Monica Minarelli; Alessandro Guerzoni/Juri Batukov; Alessandro Svab; Giovanni Bellavia; Roberto Finocchio, Alessio Barone	7	A	A	5.351	171.954,64
Mozart e Salieri di Nikolaj Rimskij-Korsakov	7,9 dicembre 2006	Dmitri Jurowski	Francesco Micheli	Marat Gali; Marek Kalbus	2	B	A	854	9.503,86
TOTALE					55			40.569	1.267.747,22



BALLETTI 2006

TITOLO+AUTORE	DATE	DIRETTORE	COREOGRAFO	INTERPRETI	RECITE	TIPOLOGIA	PRESENZE PAGANTI	INCASSO NETTO
<i>Amarcord</i> su musiche di Nino Rota, Marco Schiavoni, Alfred Schnittke, Glenn Miller e canzoni popolari anni Trenta	2, 5 luglio 2006	Marzio Conti	Luciano Cannito	Viviana Durante, Yosvani Ramos, Vladimir Derevianko, Marco Pierin - Orchestra, Coro e Corpo di Ballo Fondazione Teatro Massimo	2	D	1.162	€ 15.509,09
<i>Don Chisciotte</i> di Ludwig Minkus	20,21,22,23, 23,24 settembre 2006	Pavel Bubelnikov	Alexander Gorsky	Balletto Kirov del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo e Orchestra Fondazione Teatro Massimo	6	C	5.125	€ 156.709,86
<i>Invito alla Danza</i>	15,19,19,20, 20,21 dicembre 2006		Luciano Cannito	Corpo di Ballo Fondazione Teatro Massimo	6	F	419	€ 1.142,73
TOTALE					14		6.706	€ 173.361,68

